



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 120 DEL 12.12.2018

Oggetto: Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, concessione finanziamenti e assunzione impegni di spesa.

DGR n. 1587 del 30.10.2018. DDR n. 102 del 14.11.2018.

DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio secondo quanto previsto dal DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119". Si concedono altresì i finanziamenti e si assumono i relativi impegni di spesa a favore degli Enti assegnatari.

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR
UNITÀ ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 1587 del 30 ottobre 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto - BURV n. 112 del 9 novembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e di nuove case rifugio, in attuazione del citato DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", per l'importo complessivo di Euro 305.454,00 disponibile sul capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)", esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che la medesima deliberazione ha demandato a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuove strutture precedentemente citate, con l'impegno altresì di darne diffusione;

VISTO il proprio decreto n. 102 del 14 novembre 2018 con il quale sono stati approvati il Bando e la relativa modulistica, successivamente pubblicati nel BURV n. 114 del 16 novembre 2018 e nel sito istituzionale della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento in oggetto era fissato per il giorno 5 dicembre 2018;

DATO ATTO della ripartizione dello stanziamento complessivo di Euro 305.454,00, come determinata con DGR n. 1587/2018 e indicata al Bando (punto V), come di seguito riportato:

- Euro 80.000,00 per l'apertura di un nuovo centro antiviolenza nel territorio regionale per permettere una maggiore copertura territoriale;

Mod. B - copia

- Euro 145.454,00 per l’apertura di nuovi sportelli di centri anti violenza già operanti al fine di migliorare la rete dei servizi offerti sul territorio regionale;
- Euro 80.000,00 per l’apertura di una nuova casa rifugio nel territorio regionale al fine di raggiungere il numero di 22 individuato come standard di riferimento per la Regione del Veneto in base alla sua popolazione dal Dipartimento Pari Opportunità;

PRESO ATTO che sono pervenute, nei termini, da Comuni e Aziende ULSS del Veneto, complessivamente n. 12 domande di finanziamento, di cui n. 3 domande per nuovi centri anti violenza, n. 6 domande per nuovi sportelli di centri anti violenza già operanti, n. 3 domande per nuove case rifugio e che le stesse sono state valutate dall’Ufficio competente sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018 e del Bando approvato con DDR n. 102 del 14 novembre 2018;

PRESO ATTO che è stata rilevata la non ammissibilità della domanda di finanziamento riportata nell’**Allegato A “Istituzione nuovi sportelli: domanda non ammessa – anno 2018”** per le motivazioni indicate nella colonna “Note”;

DATO ATTO che, nello specifico, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1587/2018 ed indicato al punto VIII del Bando, le richieste di finanziamento ammesse sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- a) ambito provinciale con minore copertura territoriale di strutture già operative (in base al Report regionale anno 2018);
- b) bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) nel territorio in cui la struttura verrà avviata;

RILEVATO che nella fase istruttoria sono stati applicati in ordine sequenziale i citati criteri, dando priorità al criterio a) in quanto coerente con il principio di rendere omogenea sul territorio veneto la presenza di strutture a disposizione della popolazione femminile residente e criterio rispondente alla finalità, individuata dal citato DPCM 1 dicembre 2017, del potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali;

DATO ATTO che il criterio a) è stato calcolato suddividendo la popolazione femminile residente nella provincia dove sarà avviata la struttura oggetto di richiesta di finanziamento per il numero di strutture esistenti nel medesimo territorio (dati Report regionale anno 2018) mentre il criterio b) è stato individuato facendo riferimento ai Comuni indicati nella domanda quale bacino potenziale (fonte Sistema Statistico Regionale);

RILEVATO che le richieste di finanziamento per l’istituzione di nuovi sportelli ammesse non esauriscono lo stanziamento previsto di Euro 145.454,00, determinando un avanzo pari a Euro 20.482,00;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto al punto V del Bando, nel caso di non esaurimento dello stanziamento disponibile per una data tipologia, in sede di riparto è possibile implementare lo stanziamento per le altre tipologie;

RITENUTO pertanto di impiegare la quota di stanziamento non esaurito per l’istituzione di nuovi sportelli a favore della tipologia nuovi centri anti violenza, trattandosi di tipologie tra loro strettamente collegate e soprattutto al fine di favorire ulteriormente la copertura del territorio regionale con strutture ad accesso diretto;

DATO ATTO pertanto che, viste le risultanze delle attività istruttorie in argomento, sono finanziate le richieste specificate negli Allegati di seguito indicati:

- n. 2 centri anti violenza inseriti nell’**Allegato B “Nuovi centri anti violenza: graduatoria - Anno 2018”** per l’importo complessivo di Euro 100.482,00;
- n. 5 sportelli di centri anti violenza già operanti, elencati nell’**Allegato C “Nuovi sportelli di centri anti violenza : graduatoria - Anno 2018”**, per l’importo complessivo di Euro 124.972,00;
- n. 1 casa rifugio inserita nell’**Allegato D “Nuove case rifugio: graduatoria - Anno 2018”**, per l’importo complessivo di Euro 80.000,00;

DATO ATTO che il punto XII (Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi) del Bando prevede, in particolare, che gli Enti beneficiari dei finanziamenti dovranno comunicare la data di avvio delle attività e il Codice Unico di progetto (CUP), ed inoltre che l’erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- 60% a titolo di acconto, ad esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa;

- 40% a titolo di saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

DATO ATTO che il citato punto XII del Bando prevede altresì la trasmissione obbligatoria da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario (su modulistica fornita dalla Regione) di relazioni semestrali sulle azioni svolte e sul numero degli accessi/donne accolte (articolo 3 comma 6 del DPCM 1 dicembre 2017), pena la revoca del contributo;

RITENUTO di fissare al 31 dicembre 2019 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi e al 28.02.2020 il termine per la presentazione della documentazione finale;

RITENUTO di provvedere con il presente decreto ad approvare le risultanze istruttorie, di cui agli **Allegati B, C e D** e ad assumere gli impegni di spesa, per gli importi sopra indicati e in base all'esigibilità della spesa come specificati negli **Allegati E, F e G**;

PRESO ATTO che le obbligazioni di cui al presente provvedimento risultano giuridicamente perfezionate ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e determinando altresì la sussistenza dei presupposti per procedere all'erogazione degli acconti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 26 del 13.9.2016 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VERIFICATO che sussistono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 100.482,00 per l'istituzione di due nuovi centri antiviolenza, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L.04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2018-2020 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione di cui all'**Allegato E "Istituzione nuovi centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2018"**:

- Euro 60.289,20 esercizio finanziario 2018 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 40.192,80 esercizio finanziario 2020 per l'erogazione dei saldi;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 124.972,00 per l'istituzione di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L.04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2018 - 2020 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione di cui all'**Allegato F "Istituzione nuovi sportelli: interventi finanziati - Anno 2018"**:

- Euro 74.983,20 esercizio finanziario 2018 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 49.988,80 esercizio finanziario 2020 per l'erogazione dei saldi;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 80.000,00 per l'istituzione di una nuova casa rifugio, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L.04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2018 - 2020 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione di cui all'**Allegato G "Istituzione nuove case rifugio: intervento finanziati - Anno 2018"**:

- Euro 48.000,00 esercizio finanziario 2018 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 32.000,00 esercizio finanziario 2020 per l'erogazione dei saldi;

DATO ATTO altresì che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nel corrente esercizio finanziario ed esigibili negli esercizi finanziari 2018 e 2020;

VERIFICATO che la copertura finanziaria per le obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento in entrata n. 00004732 disposta con il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 82 del 22 ottobre 2018 a valere sul capitolo di entrata 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che per quanto non disposto nel presente atto si farà riferimento alla DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018 e al DDR n. 102 del 14 novembre 2018;

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2017;

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.ms. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018;

VISTO il DDR n. 102 del 14 novembre 2018;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E, F e G** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste presentate dai Comuni ed Aziende ULSS del Veneto che hanno partecipato al Bando per l'assegnazione di finanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio riportati negli **Allegati B "Istituzione nuovi centri antiviolenza: graduatoria - Anno 2018", C "Istituzione nuovi sportelli: graduatoria - Anno 2018"** e **D "Istituzione nuove case rifugio: graduatoria - Anno 2018"** per l'importo complessivo di Euro 305.454,00;
3. di attestare che le obbligazioni relative ai finanziamenti di cui al presente provvedimento, previsti dal DPCM 1 dicembre 2017 a favore degli Enti di cui agli **Allegati A, B e C** per l'importo complessivo di Euro 305.454,00, sono giuridicamente perfezionate;
4. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento in entrata n. 00004732 disposto con il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 82 del 22 ottobre 2018 a valere sul capitolo di entrata 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
5. di dare atto che il piano di scadenza delle obbligazioni riferite a ciascun beneficiario è quello esposto negli **Allegati E "Istituzione nuovi centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2018", F "Istituzione nuovi sportelli: interventi finanziati - Anno 2018"** e **G "Istituzione nuove case rifugio: intervento finanziati - Anno 2018"**;
6. di assumere impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 305.454,00 con imputazione a carico del capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2018 - 2020, a favore degli Enti e per gli importi indicati negli **Allegati E, F e G** con istituzione, a copertura delle spese che verranno a scadere nell'esercizio 2020, del fondo pluriennale vincolato;
7. di dare atto altresì che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito

commerciale e che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;

8. di disporre che la liquidazione dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento, per la somma complessiva di Euro 305.454,00 a favore di beneficiari individuati negli **Allegati E, F e G** avvenga con le seguenti modalità:
 - 60% quale acconto, ad esecutività del presente provvedimento;
 - 40% quale saldo previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 31.12.2019, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 28.02.2020;
11. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, alle amministrazioni beneficiarie le informazioni relative agli impegni assunti con il presente provvedimento;
12. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018 e al DDR n. 102 del 14 novembre 2018;
14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firmato Maria Elisa Munari